

udio
e degli isti-
peri
ormazioni i
rivolgersi

BUTI
CO-
ENTI

Interno ha
ioni relati-
l'accesso
nzari per
re di enti e
erimento
enti, a nor-
e 132 del
n. 309
ve, secon-
scritte in
fusa dalla
ano essere
erme pe-
no 1991
menti po-
sti presso
omune

PIÙ SPEDIRE

BIBLIOTECA PARCELLIANA
91100 Trapani
6ull 3377

sped. abb. post. gruppo Il B 70%

IL FARO

QUINDICINALE POLITICO-ECONOMICO D'INFORMAZIONE

ANNO XXXIV - NUMERO 13 - TRAPANI, 1-15 LUGLIO 1991

UNA COPIA LIRE MILLE

«Sia il vostro discorso
sì, sì; no, no; il resto è
del maligno»
Mt. 5 37

In un convegno a Partanna

LA CORRENTE MOROTEA SOLIDALE CON CULICCHIA

I morotei della provincia di Trapani si sono dati convegno a Partanna, domenica 30 giugno, per esprimere all'on. Enzo Culicchia, non rieletto all'Ars, nonostante avesse aumentato i suoi voti di preferenza, la loro solidarietà e la volontà di rimanere uniti e forti per affrontare le prossime battaglie.

Eravamo circa 5.000, in testa l'on Sergio Mattarella, vice segretario nazionale della dc, l'on. Girolamo Giuliana, assessore regionale della corrente, il segretario provinciale della dc, on. Francesco Spina, il presidente della provincia Mario Barbara, il presidente della Camera di Commercio Giacomo Catania, sindaci ed assessori dei comuni della provincia.

vare tutti impegnati, forti delle nostre idee di cattolici autentici. Enzo Culicchia, per Mattarella, rimane il punto di riferimento dell'intera provincia, al centro e coordinatore della corrente, perché la sua esperienza, la sua preparazione, la sua popolarità non possono essere accantonate. Perciò egli deve avere un ruolo importante, un incarico di prestigio, che sarà concretizzato nei prossimi giorni a Roma con De Mita e Bodrato.

Poi Mattarella ha introdotto argomenti di politica nazionale, sottolineando particolarmente l'ambiguità dell'alleanza socialista, indeciso sulla strategia da tenere con gli altri partiti

E' stato lo stesso Culicchia ad aprire l'incontro con un intervento pacato e sereno. Tutti abbiamo sbagliato, egli ha detto, abbiamo peccato di ingenuità, molti morotei hanno elargito consensi e voti agli altri, considerando la mia posizione sicura ed abbiamo fatto autogol.

«Sì e perduta una battaglia - ha affermato Culicchia - ma la guerra continua, soprattutto all'insegna della correttezza, dell'onestà, della trasparenza, caratteristiche che hanno sempre contraddistinto la mia attività politica».

Dopo avere ringraziato quanti hanno votato per lui e si sono battuti per la sua campagna elettorale, l'on. Culicchia ha amaramente affermato che la provincia di Trapani ha fatto un salto indietro di vent'anni perché si sono rispolverati vecchi metodi con vecchi registi. Ma egli e la sua corrente continueranno ad opporsi ai «comitati d'affari», al connubio mafia-politica-affari, con forza ed energia, riprenderanno il cammino forti degli ideali di sempre e dell'onestà dei propositi.

Per l'on. Mattarella, che ha preso la parola subito dopo, la mancata rielezione di Culicchia è stato un incidente di percorso, una ingenuità, un errore di strategia commesso da tutti, anche da lui personalmente. Però occorre reagire perché l'attacco viene da lontano, viene contro la corrente e la reazione deve essere immediata e ci deve tro-

NOZZE BONVENTRE-CARTA

Nella chiesa Madre di Bagheria il giorno 10 corrente si sono uniti in matrimonio il nostro amico e collega dott. Damiano Bonventre, duca di San Carlo, presidente dell'Istituto regionale finanziario e la vezzosa signorina Maria Carta, presenti numerosi parenti ed amici.

Ai cari sposi in lunga luna di miele i nostri auguri più affettuosi.

Sulla scena millenaria di Segesta

TRIONFA ANTIGONE Interessante il classico indiano «La notte della Kathakali»

Con «Antigone» di Sofocle per la regia di Carlo Quartucci in prima assoluta, il 22 giugno al Teatro di Segesta, ha avuto inizio il VI ciclo di spettacoli classici promosso ed organizzato dall'Azienda Provinciale Turismo di Trapani, che si avvale di un Laboratorio Internazionale di Drammaturgia Classica, struttura di consulenza e di supporto composta da studiosi del settore.

Il teatro di Segesta, posto in cima ad un suggestivo spazio archeologico che in atto vive il fervore di avanzate campa-

gne di scavi, è stato infatti destinato dal 1989 a «Scena millenaria per i classici del mondo», aprendosi ad una nuova esperienza di progettuale ricerca intorno alla nuova classicità ed al grande dibattito proprio di questi ultimi decenni.

È un obiettivo che allarga i confini della tradizione e che apre, non semplicemente per confronti, ai classici di altre civiltà e in particolare all'oriente. È una esperienza articolata, nell'asse natura-cultura-territorio-ricerca, con generali contenuti nella legge sta-

(segue in sesta)

UNA LEGGE PER IL CITTADINO

Approvata dall'Assemblea regionale siciliana, nel corso della «maratona» di fine legislatura, l'attesa legge sulle disposizioni per i procedimenti amministrativi e sul diritto di accesso ai documenti dell'amministrazione pubblica.

La normativa interessa non soltanto l'attività della Regione, ma anche la totalità degli enti locali territoriali ed istituzionali siciliani, nonché tutti gli altri istituti sottoposti al controllo, alla vigilanza ed alla tutela dell'autorità regionale. Si tratta, quindi, di una legge che riguarda l'intero apparato delle istituzioni pubbliche presenti nell'Isola, intervenendo nella ridefinizione dei rapporti fra cittadino e pubblica amministrazione, alla luce dei principi generali contenuti nella legge sta-

tale n. 241 dell'agosto dello scorso anno.

D'ora in avanti, tutti i provvedimenti amministrativi adottati dovranno essere «motivati», nel senso che le amministrazioni saranno tenute ad indicare «i presupposti di fatto e le Regioni giuridiche» sulla cui base vengono assunte le determinazioni. In ogni atto, inoltre, comunicato o notificato all'interessato bisognerà specificare il termine e l'autorità cui è consentito presentare eventuali ricorsi.

Per tutti i provvedimenti la pubblica amministrazione ha altresì ora il dovere di conclusione, ossia di giungere, in tempi certi, all'emanazione di un provvedimento espresso.

Nicola Giacopelli
(segue in sesta)

ALLA «VILLA MARGHERITA» DI TRAPANI

UNA BUONA «CAVALLERIA» ED UNO SPLENDIDO «BOLERO» INAUGURANO LA 44ª STAGIONE DEL LUGLIO MUSICALE

Il «Luglio Musicale» ha inaugurato la sua stagione con un gradito ritorno sulle sue scene della «Cavalleria Rusticana» di Pietro Mascagni, opera già rappresentata a Taormina e che ha qui confermato il successo della sua prima.

Il dramma intimo e travolgente di Santuzza, di Turiddu, di Lola e di compare Alfio, che Verga ha reso mirabilmente nella sua novella, è stato tradotto in musica dal Mascagni con rara sensibilità, con accenti umani, schietti e genuini, con una vena esuberante, personale e viva, da far dire che quest'opera segna una data nella storia del teatro musicale italiano.

Composta su libretto di Targioni-Tozzetti e Menasci per partecipare ad un concorso per un'opera in un atto, bandito dalla casa editrice Sonzogno, «Cavalleria Rusticana», vincitrice del concorso, è stata rappresentata per la prima volta il 1° maggio 1890 al Teatro Costanzi (oggi Teatro dell'Opera) di Roma.

L'edizione che abbiamo avuto la fortuna di vedere sotto la verde cupola dei ficus della nostra villa comunale, ha avuto un regista, Mario Corradi, che, a differenza di una moda insinuante, si è mantenuto sui binari della tradizione, senza strafare, ma curando i particolari, i gesti, l'espressione dei sentimenti dei personaggi, le scene di massa, per cui, ad esempio, la scena dei paesani in piazza risultava quanto mai vera e viva e la processione di Pasqua, introdotta sfilando tra il pubblico,

intimamente espressivo nell'addio alla mamma. Pietro Cappuccilli ha interpretato il carrettiere Alfio, lavoratore allegro ed onesto e poi tremendo nell'ira del marito tradito, con una voce corposa, ricca di chiaroscuri e di giusto fraseggio. Brava Giusi Marcelli in Lola e Daniela Costantini Mosso in Mamma Lucia.

Sgombrato il palcoscenico dalle scene di «Cavalleria», vi è salito sopra, contro la tradizione, il Ballet Teatro Espanol di Rafael Aguilar per una personale interpretazione del celebre Bolero di Ravel, sempre diretto dal M° Angelo Campori. Il famoso balletto ha dato della musica di Ravel, rigogliosa di profumi e colori, ricca di sonorità e di ritmo, una rappresentazione espressiva e soggettiva, armonica e folkloristica insieme, della quale il primo ballerino Victor Muro è

stato incontrastato interprete. Pubblico eccezionale che ha letteralmente riempito l'edera della Villa e che ha dimo-

strato con lunghi applausi di avere apprezzato lo spettacolo e lo sforzo degli organizzatori.

Antonio Calcarà



Rita Lantieri



Rafael Aguilar

QUANTO COSTA UN DEPUTATO

La recente campagna elettorale per il rinnovo dell'Assemblea Regionale, le spese sostenute da molti candidati e la lotta ai ferri corti per risultare eletto hanno indotto i più a porsi una semplice domanda: ma quanto guadagna un deputato regionale?

Diamo allora le cifre, così come ricavate dagli atti ufficiali. Ogni deputato regionale percepisce uno stipendio mensile di L. 13.500.000. Non è poco, ma allo stipendio vanno aggiunte altre indennità e rimborsi secondo le seguenti cifre: L. 3.325.000 al mese per l'assi-

stente e spese di segreteria, L. 12.500.000 all'anno per il rimborso forfettario di spese di viaggio personali, L. 2.500.000 all'anno per rimborso forfettario di spese di viaggio della moglie, L. 500.000 all'anno per ogni figlio per rimborso spese di viaggio, L. 300.000 al mese per rimborso forfettario di spese di francobolli ed, in più, rimangono a carico dell'Assemblea n. 900 scatti telefonici al mese. Se poi il deputato è Presidente di commissione legislativa ha diritto ad un'ulteriore indennità di L. 3.000.000 al mese ed alla macchina con autista.

IL CORO "CITTÀ DI TRAPANI" INIZIA LA SUA TOURNÉE ESTIVA



Il «Coro Città di Trapani» del quale è presidente Pietro Romito, da non molto tempo affacciato nel panorama dei gruppi folklorici trapanesi e che ha già raggiunto notevole qualificazione, notorietà e prestigio, dopo i successi degli anni precedenti, si accinge ad affrontare la stagione 1991 con tutta una serie di impegni nazionali ed internazionali.

Indubbiamente il più importante è l'invito rivolto da «Rencontres Folkloriques Internationales» di Fribourg (Svizzera) per partecipare al 17° incontro folkloristico che si terrà in quella cittadina dal 22 agosto al 1° settembre con tutti i gruppi partecipanti e cioè Alaska, Germania, Argentina, Borneo, Cina, Ungheria, Irlanda, Marocco, Nuova Zelanda, Rwanda, Russia, Venezuela e Zaire. Durante la trasferta in Svizzera, sia all'andata che al ritorno, il gruppo si esibirà in centri dell'Italia settentrionale e centrale, giusti accordi interscisi.

Prima della Svizzera il gruppo «Coro Città di Trapani» parteciperà al Festival Internazionale di Hammamet (Tunisia) che si svolgerà dal 6 luglio al 15 agosto, su invito del consolato generale di Tunisia a Palermo, essendo impegnato dall'11 al 15 luglio, mentre dal 5 al 9 agosto parteciperà al Festival del Folklore siciliano di Milena (CL).

Questi molti e notevoli impegni hanno consigliato il gruppo di rifiutare l'invito fatto dall'ambasciata di Turchia a Roma per partecipare al Festival Internazionale Ittita che si terrà a Corum dal 17 al 27 luglio.

A questi nostri bravi giovani che portano nel mondo il nome di Trapani, i colori ed il calore della nostra Sicilia, auguriamo il meritato successo a sempre maggiori affermazioni.

IL BACINO DI TRAPANI PASSA AI PRIVATI

Dopo trent'anni di vita travagliata, il Bacino di Carenaggio di Trapani, voluto da un gruppo di imprenditori privati, con il concorso fiducioso di piccoli risparmiatori che persero i loro risparmi per l'azzeramento del capitale sociale, torna ai privati. Lo ha rilevato dall'Espri, che lo ha gestito in perdita, il gruppo Cantieri Navali Noe di Augusta, composto dalle imprese cantiere Noe, Eba, Navatecnica e Orwen ed un gruppo di imprenditori trapanesi al 50% composto da Salvatore D'Angelo, Paolo Rievuto, Franco Castiglione e Franco Morici.

Il costo dell'operazione è di tre miliardi e 400 milioni. La

nuova società si chiama «Cantieri Navali Trapanesi SpA», assorberà il personale esistente che oggi è composto di circa 50 unità, per lo più amministrativi e promette di portare entro tre anni il personale a 150 unità, facendo leva per le commesse sul mercato nordafricano.

Si chiude così un capitolo mortificante di un'azienda pubblica che negli ultimi cinque anni ha accumulato un passivo di circa 23 miliardi, che, nonostante studi e progetti di ristrutturazione e di rilancio costati fior di milioni, non ha saputo assurgere ad azienda promozionale e produttrice di beni, ma è stata valvola di sicurezza per po-

sti di lavoro chentelari.

Speriamo che con la nuova società si possa invertire il cammino e che l'intelligenza, l'intraprendenza, la capacità e la serietà dei privati possa assicurare a Trapani un polo di rilancio economico e di sicurezza occupazionale.

VISITA AL MUSEO DELLE CONCHIGLIE

L'interesse nei confronti del mare, il desiderio di scoprire i misteri della natura e di godere della sua bellezza hanno spinto insegnanti e studenti del 1° circolo didattico di Marsala a visitarne il museo delle conchiglie di Erice. Appositamente aperto per loro e con l'assistenza degli insegnanti e degli organizzatori, i ragazzi si sono potuti addentrare in un mondo affascinante.

La scoperta di conchiglie grandi, di conchiglie colorate, di quelle ancora di forma particolare hanno lasciato con la bocca aperta tutti quanti. La raccolta conservata in 68 vetrine ha rappresentato per loro una continua meraviglia.

Bisogna riconoscere che gli insegnanti hanno saputo scegliere nel loro itinerario educativo la possibilità di creare un momento di riflessione sulla conoscenza della natura e di conseguenza sul suo rispetto.

Luigi Bruno

PROVINCIA REGIONALE DI TRAPANI

Si da avviso che sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 22 del 1° giugno 1991 è stato pubblicato il bando di licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione del Liceo Scientifico di Alcamo.

Importo a base di gara L. 4.221.018.535.

Il bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni Cee in data 23 maggio 1991.

Il Presidente
Dott. Mario Barbara

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO
ASSESSORATO AI RR. CC. ED AMBITALI E DELLA P.I.
DELLA REGIONE SICILIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSOR REGIONALE DEL TURISMO
DELLA COMUNICAZIONE E DEI TRASPORTI

ENTE LUGLIO MUSICALE TRAPANESE

VILLA MARGHERITA TRAPANI
ANNO 1991 44ª STAGIONE ARTISTICA

17 - 23 LUGLIO 1991 - ORE 21 00

CARMEN

OPERA IN 4 ATTI TRATTO DALLA NOVELLA DI PROSPER MÉRIMÉE
LIBRETTO DI H. MEILHAC E L. HALÉVY

MUSICA DI GEORGES BIZET

PERSONAGGI

CARMEN
MICAELA
FRASQUITA
MERCEDES
DON JOSÉ
ESCAMILLO
LE DANCAIRE
LE REMENDADA
ZUNGA
MORALES

MEZZOSOPRANO
SOPRANO
SOPRANO
MEZZOSOPRANO
TENORE
BASSO-BARITONO
TENORE
TENORE
BASSO
BARITONO

INTERPRETI

CHANTAL DUBARRY
SANDRA FACETTI
IVANA TURCHESE COLAVITO
FRANCESA CASTELLI
BRUNO SEBASTIAN
ARMAND ARAPIAN
SILVESTRO SAMMARITANO
ALESSANDRO COSENTINO
EDGARDO ZECCA
RINALDO ZULIANI

UFFICIALI DRAGONI MONELLI SIGARAE ZINGARI CONTRABANDIERI
LA SCENA È IN SPAGNA VERSO IL 1820

MAESTRO CONCERTATORE E DIRETTORE D'ORCHESTRA
ALAIN GUINGAL

REGIA
ROBERTO LAGANÀ
MAESTRO DEL CORO
MARILIU MALATO

SCENE: ALLESTIMENTO DELL'AMBITRATTO ROMANO DI CAGLIARI
AIUTI REGISTI: ROBERTO LAGANÀ/FRANCESCA PIPÌ DIRETTORE DEL PALCOSCIENCO: MARIO PONTIGGIA
DIRETTORE MUSICALE DI PALCOSCIENCO: STEFANO PELLEGRINI MAESTRO RAMMENTATORE: ROBERTO REZZI
MAESTRI COLLABORATORI: JANE COPELANO/JOCELYN DIERS/PATRIZIA QUARTA/SILVIA FRANCESCHINI
COSTUMI: PIPÌ/PALERMO TRUCCO E PARRUCHE: DE MATTEI/PALERMO CALZATURE: AROTTI/ROMA
ATTREZZERIA: RANCATI/MILANO DATORE LUCI DOMENICO MAGGIOTTI IMPRESA: ANTONIO CAPODANNO
ORCHESTRA FILARMONICA E CORO DEI BAMBINI DELL'ASSOCIAZIONE TEATRO LIRICO DI ROMA

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI: BOTTEGHINO TEATRO VILLA MARGHERITA TEL. (0923) 21454 FAX (0923) 22934 ORARIO: 10/13 17/19
LA DIREZIONE SI RISERVA IL DIRITTO DI APPORTARE EVENTUALI MODIFICHE AL PROGRAMMA O AL CALENDARIO DELLE REGISTE A SPETTACOLO INDICATO ORE 21 E VESTITO L'INGRESSO IN SALA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO
ASSESSORATO AI RR. CC. ED AMBITALI E DELLA P.I.
DELLA REGIONE SICILIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSOR REGIONALE DEL TURISMO
DELLA COMUNICAZIONE E DEI TRASPORTI

ENTE LUGLIO MUSICALE TRAPANESE

VILLA MARGHERITA TRAPANI
ANNO 1991 44ª STAGIONE ARTISTICA

21 - 26 LUGLIO 1991 - ORE 21 00

NORMA

TRAGEDIA LIRICA IN DUE ATTI LIBRETTO DI FELICE ROMANI

MUSICA DI VINCENZO BELLINI

PERSONAGGI

NORMA
POLLIONE
OROVESO
ADALGISA
CLOTILDE
FLAVIO

SOPRANO
TENORE
BASSO
SOPRANO
MEZZOSOPRANO
TENORE

INTERPRETI

KATIA RICCIARELLI
GIANFRANCO CECCELE
PAOLO WASHINGTON
DANIELA RUZZA
DANIELA COSTANTINI MOSSO
ALESSANDRO COSENTINO

DUE FANCIULLI, FIGLI DI NORMA E DI POLLIONE, DRUIDI, BARDI, EUBAGI,
SACERDOTESSE, GUERRIERI E SOLDATI GALLI

MAESTRO CONCERTATORE E DIRETTORE D'ORCHESTRA
ANTONINO PARDO

REGIA
VINCENZO GRISOSTOMI

MAESTRO DEL CORO
MARILIU MALATO

SCENOGRAFIA
TITO VARISCO

AIUTI REGISTI MARIO PONTIGGIA/FRANCESCA PIPÌ
DIRETTORE MUSICALE DI PALCOSCIENCO: STEFANO PELLEGRINI MAESTRO RAMMENTATORE: ROBERTO REZZI
MAESTRI COLLABORATORI: JANE COPELANO/JOCELYN DIERS/PATRIZIA QUARTA/SILVIA FRANCESCHINI
COSTUMI: PIPÌ/PALERMO TRUCCO E PARRUCHE: DE MATTEI/PALERMO CALZATURE: AROTTI/ROMA
ATTREZZERIA: RANCATI/MILANO DATORE LUCI DOMENICO MAGGIOTTI IMPRESA: ANTONIO CAPODANNO
ORCHESTRA FILARMONICA. CORO E CORO DEI BAMBINI DELL'ASSOCIAZIONE TEATRO LIRICO DI ROMA

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI: BOTTEGHINO TEATRO VILLA MARGHERITA TEL. (0923) 21454 FAX (0923) 22934 ORARIO: 10/13 17/19
LA DIREZIONE SI RISERVA IL DIRITTO DI APPORTARE EVENTUALI MODIFICHE AL PROGRAMMA O AL CALENDARIO DELLE REGISTE A SPETTACOLO INDICATO ORE 21 E VESTITO L'INGRESSO IN SALA

Per le OPERE Biglietto intero L. 19.000 - Ridotto L. 16.000

Per i CONCERTI Biglietto intero L. 5.000 - Ridotto L. 3.000

Per gli SPETTACOLI del 30 luglio, 7, 9 e 19 agosto
Biglietto intero L. 10.000 - Ridotto L. 7.000

Per l'OPERETTA Biglietto intero L. 16.000 - Ridotto L. 12.000

Per il MUSIC HALL di Leningrado Biglietto unico L. 20.000

ALFREDO GARUFI SCULTORE



In occasione della Giornata della Scuola, tenutasi a Palermo il 13 aprile 1991 all'Istituto Don Bosco, Alfredo Garufi illustra all'onorevole Sergio Mattarella il suo bassorilievo «I giovani incontrano l'Europa»

È arduo per me che non sono, come si dice, un addetto ai lavori, né tampoco un critico d'arte, scrivere della personalità e delle opere di uno scultore contemporaneo quale Alfredo Garufi.

Se tanto ardisco, ciò è dovuto all'amicizia che ci lega, amicizia nata e consolidata nel quotidiano incontro fra le mura della stessa scuola e al sentimento di rispetto e di stima che è in me per la sua arte.

Alfredo Garufi, palermitano, porta nelle sue opere quell'aria di neo-classicismo che ha respirato fin dalla sua infanzia.

Suo padre, infatti, lo scultore Francesco, fu un espo-

nente prestigioso del neo-classicismo siciliano uno scultore, scomparso purtroppo in giovane età, che seppe fondere mirabilmente il classico con il moderno, la realtà con la fantasia, la materializzazione con l'ispirazione ideale.

Alfredo Garufi rifugge dai vari «ismi», da mode e tendenze artistiche attuali. Egli intende nelle sue opere riaffermare l'identità della figura e la perfezione della tecnica, per cui il suo linguaggio plastico è votato al terrestre e all'umano e rievoca la sua forte personalità.

Appena ventenne, nel ritratto di Vincenzo Ingrassia, una figura di vecchio

pensoso, rivela queste sue tendenze, che poi si affinano ed emergono prepotenti in tutte le sue altre e numerose opere che sarebbe troppo lungo elencare ed analizzare tutte.

Qui ricorderò solo alcune fra quelle che più hanno colpito il mio interesse e la mia sensibilità.

Fra i monumenti, indubbiamente il più suggestivo e maestoso è quello di S. Francesco d'Assisi eretto al Santuario di Gibilmanna.

Alta si staglia, nella spianata del Santuario, la grande statua in bronzo del Santo, in atteggiamento di contemplazione del crocifisso che regge con la mano destra, mentre la mano sini-



stra e poggiata sul cuore.

La statua poggia su un piedistallo marmoreo con bassorilievi in giro e motivi decorativi in bronzo.

Per il concorso per un monumento celebrativo dello sbarco dei Mille a Marsala, monumento che poi non si realizzò più, presento un bozzetto di alto significato e di notevole forza espressiva su una base triangolare simboleggiante la Sicilia, ai piedi delle prue di due navi stilizzate e un gruppo di volontari sbarcati dalle navi, mentre al centro, isolato e solenne come si conviene ad un condottiero, è Garibaldi.

Alcuni bambini corrono ad abbracciare i liberatori e queste figure, oltre a dare movimento alla composizione, hanno un preciso significato: l'anelito di libertà delle nuove generazioni ed il ricordo di una pagina di storia recente quando i siciliani andarono incontro festanti ai liberatori americani venuti dal mare.

Altro monumento è quello a Padre Nunzio Russo, nella villa del Convitto di S. Giuseppe di Palermo. Il busto austero e lungimirante è posto su un piedistallo a tronco di piramide con sul davanti un fine bassorilievo rappresentante la «Dottrina».

Nei ritratti l'artista si rifa



Bozzetto per il monumento a Padre Messina

essenzialmente alla realtà, ma cerca di cogliere in essa i significati più intimi, in modo da rendere la personalità del personaggio. Nel busto del «Comandante du Plessis», commissionatogli dalla città di Sciacca per ricordare il comandante del dirigibile francese «Dixmude» inabissatosi in quel mare il 21 dicembre 1923, il Garufi coglie lo sguardo sereno e scrutatore del comandante che ha fatto il suo dovere alla conquista del cielo accettando anche il sacrificio.

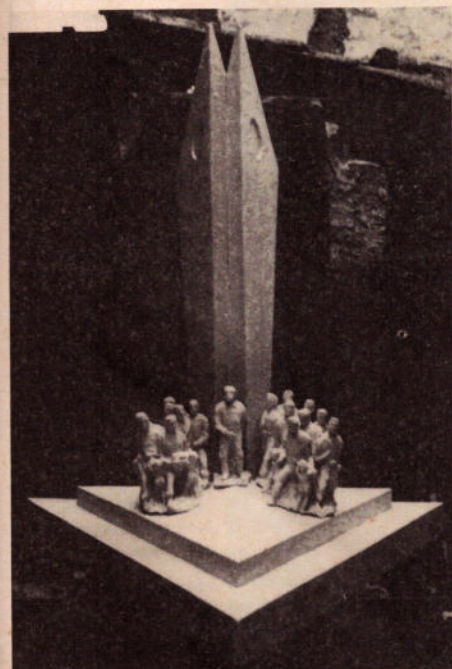
Nel busto di Padre Messina, il sacerdote palermitano che, povero tra i poveri, raccolse gli orfani e diede loro alloggio, pane e vestiti con la carità popolare nella casa «Lavoro e Preghiera» da lui stesso fondata, l'artista ha rappresentato la forza virile dell'uomo ed insieme la bontà di un animo tutto teso

a soccorrere i poveri.

Ed ancora, nel busto di Garibaldi, realizzato per l'omonima Scuola Media di Palermo, e in quello di Antonello Gagini per l'omonima Scuola Media di Palermo si scorge una espressività forte e volitiva nel primo, dolce e profonda nel secondo, dove la barba ed i capelli fluenti creano un concerto di luci e di ombre.

Nel suo studio di Via Armo a Palermo, nelle ore che l'insegnamento gli lascia libere, Alfredo Garufi continua a lavorare, a trasformare in schizzi, bozzetti, sculture intuizioni della sua fantasia e fatti di cronaca, opere non sempre commissionate, ma conferma della sua potenza e della sua volontà creativa e del posto indiscusso che gli spetta nella storia dell'arte siciliana ed italiana.

Antonio Calcara



Bozzetto per un monumento celebrativo per lo sbarco dei Mille da erigersi a Marsala



Busto in marmo del conte Giovanni du Plessis, comandante del dirigibile «Dixmude»



Busto in bronzo di mons. Ignazio Arena, assistente della FUCI di Palermo

PROVINCIA REGIONALE DI TRAPANI

Ai sensi dell'art. 6 della legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 1991 e al conto consuntivo 1989*

1 le notizie relative alle entrate e alle spese sono le seguenti (in migliaia di lire)

ENTRATE

Denominazione	Previsioni di competenza da bilancio ANNO 1991	Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1989
- Avanzo amministrazione	5 261 577	=
- Tributarie	3 115 650	3 410 001
- Contributi e trasferimenti (di cui dallo Stato)	68 052 849 (38 557 530)	55 993 050 (36 900 053)
(di cui dalle Regioni)	(28 605 319)	(19 052 997)
- Extratributarie (di cui per proventi servizi pubblici)	2 259 807 (320 740)	1 495 593 (378 010)
Totale entrate di parte corrente	73 428 306	60 898 644
- Alienazione di beni e trasferimenti (di cui dallo Stato)	234 522 709 (155 000 000)	59 491 319 (=)
(di cui dalle Regioni)	(77 300 607)	(59 491 319)
- Assunzione prestiti (di cui per anticipazioni di tesoreria)	55 190 000 (=)	4 950 000 (=)
Totale entrate conto capitale	289 712 709	64 441 319
- Partite di giro	6 057 000	4 643 906
Totale	374 459 592	129 983 869
- Disavanzo di gestione	=	13 857 367
TOTALE GENERALE	374 459 592	143 841 236

SPESE

Denominazione	Previsioni di competenza da bilancio ANNO 1991	Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1989
- Disavanzo amministrazione	=	=
- Correnti	72 089 568	62 047 132
- Rimborso quote capitale per mutui in ammortamento	3 102 217	2 201 011
Totale spese di parte corrente	75 191 785	64 248 143
- Spese di investimento	293 210 807	74 949 187
Totale spese conto capitale	293 210 807	74 949 187
- Rimborso anticipazione di tesoreria ed altri	=	=
- Partite di giro	6 057 000	4 643 906
Totale	374 459 592	143 841 236
- Avanzo di gestione	=	=
TOTALE GENERALE	374 459 592	143 841 236

2 la classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, desunte dal consuntivo, secondo l'analisi economico-funzionale è la seguente (in migliaia di lire)

	Amministr. generale	Istruzione e cultura	Abitazioni	Attività sociali	Trasporti	Attività economica	TOTALE
- Personale	8 510 779	10 069 969	=	814 778	2 081 142	=	21 476 668
- Acquisto beni e servizi	3 002 988	8 918 020	=	2 740 613	9 220 724	3 177 937	27 060 282
- Interessi passivi	223 050	295 126	=	=	3 125 827	=	3 644 003
- Investimenti effettuati direttamente dall'Amministrazione	7 355 788	8 675 342	=	1 918 787	24 546 748	24 872 532	67 369 187
- Investimenti indiretti	=	=	=	=	=	7 580 000	7 580 000
	19 092 595	27 958 457	=	5 474 178	38 974 441	35 630 469	127 130 140

3 la risultanza finale a tutto il 31 dicembre 1989 desunta dal consuntivo (in migliaia di lire)

- Avanzo/Disavanzo di amministrazione dal conto consuntivo dell'anno	L	35 429 830
- Residui passivi perenti esistenti alla data di chiusura del conto consuntivo dell'anno	L	1 448 950
- Avanzo/Disavanzo di amministrazione disponibile al 31 dicembre	L	36 878 780
- Ammontare dei debiti fuori bilancio comunque esistenti e risultanti dalla elencazione allegata al conto consuntivo dell'anno (L. - -)		

4 le principali entrate e spese per abitante desunte dal consuntivo sono le seguenti (in migliaia di lire)

Entrate correnti di cui:	L	145	Spese correnti di cui:	L	179
- tributarie	L	8	- personale	L	51
- contributi e trasferimenti	L	134	- acquisto beni e servizi	L	64
- altre entrate correnti	L	3	- altre spese correnti	L	64

Il Presidente dell'Amministrazione Provinciale
Dott. Mario Barbara

* I dati si riferiscono all'ultimo consuntivo approvato.

LA PAGINA DELL'AGRICOLTORE

L'IMPEGNO DELLA REGIONE AL SERVIZIO DELLE IMPRESE

di Vincenzo Leanza*

I danni delle aziende agricole causati dalle eccezionali avversità atmosferiche è stata questa la questione più urgente e finanziariamente più rilevante dell'azione governativa per restituire alle stesse quelle capacità operative fortemente compromesse da tali eventi, indispensabili non solo per operare ammodernamenti strutturali necessari all'evoluzione del sistema produttivo, ma anche per la sopravvivenza economica in un contesto sempre più competitivo ed aperto.

L'intervento Stato-Regione è fatto fronte all'emergenza (anni) con una straordinaria mobilitazione di risorse finanziarie che ha nettamente superato i mille miliardi di lire.

La legge regionale 23/90 interviene più rispondentemente

alle esigenze reali dell'imprenditoria agricola. Si è definita in tal maniera un'organica azione di sostegno a favore dei «Consorzi di difesa» della produzione agricola che stipulano contratti assicurativi per danni da avversità atmosferiche. Si tratta di un impegno finanziario nel triennio 1990-92 di 59 miliardi di lire.

Alla soluzione dei problemi strutturali, invece, deve mirare la nostra agricoltura per mantenere il passo con un'Europa in rapida trasformazione.

Sono così state definite nuove normative di intervento, sostenute da consistenti livelli di spesa, per poter fornire una prima significativa risposta al rinnovo e al potenziamento delle strutture. Grazie alla legge regionale 23/90 si è data

piena operatività (circa 500 miliardi nel triennio) alla norma-quadro che in atto regolamentano l'azione regionale a favore delle imprese.

Più recentemente con la legge n. 32/91 approvata lo scorso 2 maggio dall'Assemblea regionale sono stati affrontati alcuni dei maggiori nodi strumentali del sistema agricolo isolano (circa 740 miliardi nel prossimo triennio). È stato previsto in particolare un innovativo regime di intervento per l'associazionismo agricolo con l'obiettivo di assicurare a tali organismi peso economico e forza contrattuale per affrontare l'attuale realtà di mercato. Si è voluto so-

prattutto favorire i processi di fusione e di concentrazione per il conseguimento di adeguate economie di scala e di una base operativa capace di confrontarsi con le moderne dimensioni di impresa, promuovendo l'efficienza economica attraverso una maggiore responsabilizzazione imprenditoriale e sollecitare un più diretto e consapevole coinvolgimento dei soci nell'organizzazione e nella gestione dell'impresa, anche con un significativo aumento dei livelli di capitalizzazione. Sono stati inoltre incentivati i programmi di commercializzazione. Il settore che dovrà impegnare l'azione governativa nella prossima legislatura

sarà quello dei servizi all'impresa con particolare riferimento alla ricerca applicata alla sperimentazione e all'assistenza tecnica. Dovranno quindi essere riprese le proposte governative già presentate per l'avvio di un'organica azione regionale per la ricerca e la sperimentazione assicurando così al sistema agricolo l'indispensabile retroterra tecnico-scientifico ed un'elevata capacità di aggiornamento tecnologico.

Nel corso di questo ultimo biennio tuttavia si è proceduto ad un sistematico rinnovamento e potenziamento dei quadri dell'assistenza tecnica con l'immissione in organico di 168 nuovi divulgatori, mentre altri 42 sono impegnati nei relativi corsi di formazione e

per 100 si stanno espletando le procedure concorsuali per la successiva immissione nei corsi di formazione.

Per quanto riguarda la forestazione, infine, si è espresso il massimo impegno nell'ampliamento del demanio forestale con il conseguente aumento delle giornate lavorative e quindi dell'occupazione. Ciò è stato possibile utilizzando i finanziamenti della legge regionale 11/89 che reiterando e integrando le norme della 2/86, ha permesso l'acquisizione di terreni boscati e pascolivi previa dichiarazione di disponibilità degli afferenti ai quali si paga il prezzo di esproprio sulla base di tariffe rese pubbliche dalla stessa legge.

* Assessore Regionale all'Agricoltura e Foreste

A Venezia, esperti e studiosi a Convegno

QUALITÀ DELL'OLIO DI OLIVA: NATURALITÀ, RICERCA E TECNOLOGIA

«Qualità dell'olio d'oliva naturalità, ricerca e tecnologia» questo il tema del Convegno Internazionale organizzato a Venezia dall'Assitol Oliva, l'Associazione italiana tra gli industriali confezionatori di olii di oliva cui aderiscono oltre 100 aziende fra le più rappresentative del settore, detentrici dei marchi che caratterizzano da oltre un secolo la storia di questo prodotto.

L'Italia è in assoluto il principale paese produttore di olio d'oliva (624.000 tonnellate nella campagna 1989-90), seguita da Spagna (595.000 tonnellate), Grecia (345.000 tonnellate), Tunisia (132.000 tonnellate) e

L'esponente degli industriali ha quindi plaudito la recente approvazione del regolamento comunitario con il quale sono state fissate le caratteristiche alle quali gli olii di oliva commercializzati debbono corrispondere, passo necessario per realizzare un vero mercato unico nel settore.

«Garantire la massima qualità del prodotto - ha proseguito il presidente dell'Associazione - risulta condizione indispensabile per favorire l'ingresso dell'olio d'oliva in nuovi interessanti mercati suscettibili di offrire la possibilità di collocamento presso consumatori

abbienti ma assai, e gustamente, esigenti. Si pensi, in particolare, al Nord America, anche sulla scia del favore riscosso dalla dieta mediterranea, al Giappone ed all'Australia».

«Nei confronti di questi paesi, ma in genere anche nei paesi del Nord Europa - ha evidenziato Falsetti - parlare di qualità dell'olio di oliva significa innanzitutto farne conoscere i pregi e le caratteristiche nutrizionali che derivano, in primo luogo, dalla composizione chimica. Il problema della difesa della genuinità del prodotto assume in tali casi aspetti particolari. Infatti la mancanza di nor-

mative specifiche fa sì che tale difesa debba essere attuata sia attraverso controlli adeguati all'esportazione ma anche, ed è la strada che stiamo ora intraprendendo, attraverso forme di autoregolamentazione con controlli attuali, sulla base di convenzioni, sui mercati dei paesi importatori, difficili a far partire ma fondamentali per la difesa dell'immagine del prodotto. Tali mercati - ha concluso il presidente di Assitol - proprio perché presentano buone prospettive, debbono essere maggiormente tutelati, per non stroncare sul nascere aspettative coltivate con impegno e con

investimenti finanziari anche consistenti».

Le relazioni scientifiche sono state aperte dal professore Enzo Fedeli (direttore della Stazione Sperimentale per le Industrie degli Olii e dei Grassi - Milano), che ha presentato i primi risultati di una ricerca condotta allo scopo di meglio capire quali effetti il tipo di oliva, il momento della raccolta, la tecnica di frangitura abbiano sulla qualità degli oli d'oliva.

Lo studio ha messo in evidenza la grande importanza di una corretta tecnica di lavorazione delle olive, indipendentemente dalla loro varietà. Per ottenere un olio extravergine di qualità occorre sostanzialmente che le olive siano sane e non completamente mature, rapidamente e correttamente lavorate in frantoi ben gestiti.

Hanno quindi preso la parola i professori Francois Mordret (Francia) sul tema del controllo di qualità negli oli d'oliva, H Mangold (Munster) sulle connessioni tra le olive, gli oli d'oliva e la dieta mediterranea, Wassef Nawar (Usa), uno dei massimi studiosi mondiali del comportamento degli olii in frittura, che ha confermato la grande stabilità dell'olio d'oliva, caratteristica che lo rende adatto, oltre che a condire, anche a questo tipo di impiego.

Nella sessione dedicata agli aspetti nutrizionali, sono intervenuti i professori Mario Mancini (Università di Napoli) sul ruolo dell'olio di oliva nella prevenzione delle malattie cardiovascolari, Gianni Tomassi (Università della Tuscia - Viterbo) su olio di oliva e capacità di difesa antiossidativa dell'organismo, Bernard Jacotot (Francia) sulle proprietà dei grassi monoinsaturi, di cui è ricco l'olio di oliva, di abbassare il colesterolo Ldl - il cosiddetto colesterolo «attivo» - senza ridurre l'Hdl - colesterolo «buono», J. Periago (Università di Granada) sulle proprietà dell'olio di oliva di ridurre l'aggregazione piastrinica, con conseguente riduzione del rischio di infarto

miocardico.

Esistono diverse prove ed evidenze scientifiche che dimostrano l'effetto favorevole dell'olio d'oliva nei riguardi della prevenzione della malattia cardiovascolare. Le più estese e note sono le osservazioni epidemiologiche del «7 Countries Study» che hanno messo in evidenza come le popolazioni abituate a consumare una dieta a base di olio di oliva, quali quelle che vivono nei Paesi Mediterranei, presentano la più bassa mortalità per le malattie cardiovascolari.

Il consumo abituale di olio di oliva si associa, non solo, a più basse concentrazioni di lipidi plasmatici, ma anche a più bassi livelli di pressione arteriosa e di glicemia.

Si può concludere, pertanto, che l'olio di oliva rappresenta senz'altro uno degli elementi fondamentali della tipica dieta mediterranea, un modo assai utile di alimentarsi da utilizzare per la prevenzione della patologia cardiovascolare.

Salvatore Tanasi



IL FARO

via orfane 29 91100 trapani
telefono 0923 22023

redazione regionale
via onufrio 8 - 90144 palermo
telefono 091-301649

direttore responsabile
antonio calcara

foto composizione
ciccheuono
via penna abate 26 trapani
telefono 0923-553333

stampa
arti grafiche corrao snc
via b valenza 31 trapani
telefono 0923-28858

abbon. annuo L. 20.000
abbon. sostenitore L. 50.000
c/c postale 11425915

sped. in abbon. post. gr. 70%

registrato presso il Tribunale di trapani n. 64 del 10 aprile 1954

Associato all'Unione Stampa Periodica Italiana

al conto
rtamenti
conto
suntivo
O 1989
=
047 132
=
201 011
=
248 143
949 187
949 187
=
543 906
941 236
=
941 236
ico-fun-
TALE
76 668
60 282
44 003
69 187
80 000
30 140
29 830
48 950
78 780
L. --)
179
51
64
64

IN PIAZZA VITTORIO IL FESTIVAL DELLA NUOVA CANZONE SICILIANA

Il presidente dell'Ente Luglio Musicale Trapanese, prof. Vincenzo Augugliaro, Sindaco della città, ha disposto, su richiesta degli interessati, di riservare alcuni ingressi a pagamento per gli anziani di Trapani, che potranno in tal modo assistere più agevolmente agli spettacoli in programma in questi giorni a villa Margherita. Per ulteriori informazioni, gli interessati potranno rivolgersi direttamente agli uffici del «Luglio Musicale»

Per motivi organizzativi, lo spettacolo in programma a Villa Margherita il giorno 12 luglio alle ore 21, dedicato al Festival della nuova canzone siciliana, è stato spostato sulla piazza Vittorio Veneto, nel medesimo giorno ed alla stessa ora

PREMIATO PIRRERA

Alberto Frattini, Palo Ruffilli e Carmelo Pirrera sono, nell'ordine, i vincitori del «Premio di Poesia Valsassina - alla memoria di Giulio Selva», giunto alla seconda edizione che ha visto la partecipazione di ben 234 autori con opere edite di poesia

Sono stati, inoltre, segnalati i poeti Sebastiano Saglimbeni, Antonio Spagnuolo, Vittorio Vettori, Margherita Guidacci, Dario Bellezza, Silvio Ramat e G. Buttavafa

Concluso al Palagranata di Trapani e alla Palestra Comunale di Paceco

CAMPIONATO ITALIANO DI BASKET "CADETTI"

Con una finale di ottimo livello, sia tecnico che tattico, al Palagranata di Trapani, la Virtus Knorr Bologna si è imposta alla grande sulla Benetton Treviso, con un distacco finale di 39 punti (109-70). Per la Knorr Bologna, è il quarto titolo nazionale

Il cammino delle due squadre verso la finale, è stato stupendo

La Knorr Bologna nel girone «A», ha battuto Il Messaggero Roma, la Phonola Caserta, e la Reyer Venezia. Guadagna la semifinale, affrontando nei quarti la Filanto Forlì (89-62) e il posto in finale, spuntandola contro la Marr Rimini.

La Benetton Treviso nel girone «D» affronta con successo la Marr Rimini, la Ranger Varese, e l'Azzurra Brindisi. Ai quarti si scontra con la Scavolini Pesaro che viene battuta per 1 punto (86-85). In semifinale batte la Billy Desio (87-76) guadagnandosi il posto in finale

Oltre alle già citate Knorr Bologna, Benetton Treviso, Scavolini Pesaro, Filanto Forlì, Billy Desio e Marr Rimini, ai quarti vi sono giunti anche la Phonola Caserta e la Libertas Livorno

La Scavolini Pesaro ha raggiunto i quarti grazie ad un 2° posto nel girone «C» vinto dal-

la Libertas Livorno

La Filanto Forlì è stata promossa ai quarti per merito di un 2° posto conquistato nel girone «B» alle spalle della Billy Desio

Le altre due qualificate provengono dai gironi delle finaliste Phonola Caserta (nel girone della Knorr) e Marr Rimini (nel girone della Benetton)

A completamento dei quarti, la Marr Rimini batte la Libertas Livorno (87-82) e la Billy Desio sconfigge la Phonola Caserta (72-69)

In semifinale (per i posti che vanno dal 5° all'8°) la Libertas Livorno strappa la Filanto Forlì (107-71) e la Phonola Caserta batte la Scavolini Pesaro, quindi è fra Forlì e Pesaro la finale per il 7° posto, vinta da quest'ultima con il punteggio di 99-68

La Libertas e 5° battendo la Phonola Caserta (80-75) il 3° posto e per la Billy Desio, che supera la Marr Rimini per 79-73

Le terze e le quarte dei gironi hanno disputato incontri di semifinale e finali per gli ultimi posti del campionato

La finale per il 1° posto, nei primi 5° è stata bella, perché il punteggio è sempre stato in equilibrio

A 33' dal termine, la Benetton allungava, svegliando il lu-

go bolognese, che l'agganciava e se ne andava 109-70 il finale

La classifica finale Knorr Bologna, Benetton Treviso, Billy Desio, Marr Rimini, Libertas Livorno, Filanto Forlì, Scavolini Pesaro, Phonola Caserta, Auxilium Torino, Partenope Napoli, Ranger Varese, Il Messaggero Roma, Glaxo Verona, Reyer Venezia, Azzurra Brindisi, Lotus Montecatini

Antonio V. Trama

Al cinema della Vittoria di Erice

CINEMA E SPORT

L'ispirazione fondamentale del 6° incontro con il cinema sportivo e quella di porre in evidenza il significato cruciale della questione sport non solo per fronteggiare i rischi che minacciano la nostra gioventù ma anche per perseguire un più elevato senso dello sport

Si tratta, con questa operazione, di indicare l'esistenza di soluzioni e di risposte che comportino modifiche nei ritmi e nei modi della crescita della nostra gioventù

Vuole essere anche una occasione di arricchimento sociale e culturale con il compito di promuovere una coscienza sportiva informata, obiettiva, partecipativa e attiva

Attraverso la proiezione di otto film di contenuto sportivo, nel corso di questa edizione si vuole raggiungere inoltre lo scopo di stimolare la sensibilità, la comprensione e lo spirito critico del giovane e di farlo diventare partecipante, come attore e non come spettatore, della vita del mondo che passa, in questo caso, attraverso la vita dello sport

Egli dovrà essere attento alle diverse storie che verranno presentate dalle quali dovrà trarre i dati essenziali per riconoscersi e per conoscere che lo sport è qualcosa di più che un aberrante risultato agonistico che una massa di persone urlanti dalle gradinate di uno stadio

Il film in programma sono *Boldi sull'asfalto* (05 08 91), *L'uomo dei sogni* (09 08 91), *Pugni di rabbia* (14 08 91), *Giorni di tuono* (16 08 91), *Italia-Germania 4 a 2* (22 08 91), *Ire della spianata* (24 08 91), *Io sono il padrone* (29 08 91), *Formule 1* (31 08 91), e saranno proiettati nella sala cinematografica del cinema della Vittoria, ad Erice

Luigi Bruno

ATTIVITÀ ESTIVA DEL C.S.I.

Anche quest'anno il Centro studi e ricerche del Centro sportivo italiano dedicherà molta della sua attenzione alla attività che dovrà svolgere ad Erice durante l'estate. Lo scarso tempo a disposizione impone di realizzare il tutto entro un certo limite in modo da potere concedere al maggior numero di persone di potere fruire di un servizio più completo e più aderente al particolare momento

La scelta e caduta su alcune manifestazioni già collaudate che hanno, nel passato, conferito un tono altamente culturale, scientifico, turistico, sportivo e sociale e su altre manifestazioni che, pur essendo nuove, vogliono dare una impronta più decisiva all'itinerario educativo che il Centro stesso si è dato. L'interesse, quindi, è rivolto verso attività che possano interessare le diverse fasce di età con un maggior coinvolgimento possibile. In particolare l'azione sarà rivolta in favore dei giovani

Il programma prevede quindi le seguenti attività

- 9ª mostra malacologica ericina (10/31 agosto)
- 6° incontro con il cinema sportivo (proiezioni di n. 8 film)
- 2° corso residenziale di lingua inglese per i giovani, allenamento collegiale regionale di ginnastica artistica, ospitalità a giovani studenti stranieri

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 1 TRAPANI

Si rende noto che questa Usl ai sensi dell'art. 2, comma 3°, della L.R. n. 121/83 e del punto 3.3 della circolare dell'Assessorato Regionale alla Sanità n. 177 dello 05/04/1984 in data 03/07/91 ha emanato avviso pubblico per la formulazione di apposite graduatorie annuali per il conferimento di incarichi per supplenza per posti di

OPERATORE PROFESSIONALE OSTETRICA-COLLABORATORE

Le domande, unitamente alla documentazione prescritta, tutte in carta semplice dovranno pervenire entro il giorno 02/08/91.

Fara fede il timbro postale

I requisiti per l'ammissione e i criteri di valutazione dei titoli sono quelli previsti dal D.M. 30/01/1982, e successive modifiche e integrazioni nonché nell'avviso suddetto

Per chiarimenti e informazioni gli interessati potranno rivolgersi al Servizio Personale di questa Usl n. 1, via Mazzini n. 1 - Trapani

Trapani, li 3 luglio 1991

Il presidente del Comitato di Gestione
Avv. Anna Marino

PROVINCIA REGIONALE DI TRAPANI

Si dà avviso che sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 25 del 22/06/91 è stato pubblicato il bando di licitazione privata per l'appalto dei lavori di ristrutturazione e manutenzione straordinaria della SP «Paceco-Castelvetrano»

Importo base di gare L. 1.921.300.000

Il bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni Cee in data 18/06/1991

Il Presidente
Dott. Mario Barbara

RIPORTI DALLA PRIMA

ANTIGONE

zioni occidente, oriente, progetto speciale e museo-laboratorio. In questa ottica si pone la realizzazione dell'Antigone affidata alla regia di Carlo Quartucci, con interpreti principali Flavio Bucci, Laura Marinoni e Sergio Graziani, che va oltre la mera rappresentazione e attiene al tema fondamentale della ricerca di quest'anno

E non è a caso, quindi, che il teatro di Segesta diviene poi, dal 4 luglio al 13 agosto, set cinematografico per un'altra Antigone, quella che Jean Marie Straub girerà con gli attori del teatro di Berlino (la Schaubühne e il Gorki-theater), si tratta di una coproduzione con la televisione di stato tedesca, con l'intervento del Ministero della cultura francese e la partecipazione della commissione franco-tedesca per il cinema, sul testo di Hoelderlin-Brecht. A conclusione delle riprese, il 14 agosto l'opera di Straub sarà data in trasposizione teatrale dello stesso set

Da secoli una fanciulla ostinata e tenera affascina, inquietando, l'immaginario occidentale. Figlia di nozze incestuose, Antigone, dopo aver consolato l'infelice vecchiaia del padre, va incontro alla morte per inflessibile fedeltà al fratello

Quando lo zio Creonte, sovrano di Tebe, vieta la sepoltura del giovane, morto combattendo contro la città, lei deliberatamente viola la legge e accetta senza timore il previsto castigo. L'intenso groviglio di odi e legami familiari tra la ribelle Antigone e il sovrano Creonte

si apre a significati molteplici: il mito rappresenta lo scontro tra privato e politico, tra religione familiare e morale di Stato, tra uomini e donne, tra generazioni vecchie e nuove e, da Sofocle fino ai nostri giorni, viene continuamente raccontata nella letteratura, nella filosofia, nell'arte, nella musica

Laura Marinoni ha dato al personaggio di Antigone umanità e credibilità, la sua interpretazione efficace ha reso all'inquieto fanciulla fascino, soleanità, tormento interiore, mentre Flavio Bucci ha costruito un Creonte forte e possente nella sua crudeltà. Così Giovanna Bozzolo (Ismene), Hussein Taheri (Emone), Sergio Graziani (Tiresia), Fabio D'Avino (una guardia), Giampiero Fortebraccio, Luigi Mezzanotte, Rino Sudano, Reza Kheradman, Maurizio Zacchigna, Giovanni Barbera, Pietro Salerno (i vecchi di Tebe), Alkis Zanis (messaggio), Simona Quartucci (messenger), Luigi Cinque (il vecchio aedo) non sono stati solo bianche statue ferite, immagini del teatro che ne rinchiodano altre, ombre che richiamano alla memoria del pubblico altri personaggi, «continenti-tasselli» - dice Quartucci - che rappresentano istanze diverse, ma di eguale potenza, in lotta tra di loro»

Entusiasta il pubblico che ha letteralmente gremito il teatro che, per qualche replica, non è riuscito ad accogliere gli ultimi arrivati

In contemporanea è stato sulla scena di Segesta un classico indiano «La notte del Kathakali», una danza di soli uo-

mini che riprende il patrimonio dell'antico hindu, che si è protratta fino alle prime luci dell'alba

Il kathakali esprime una cultura e una codificazione del gesto che con la sua convenzionalità tutta teatrale rende il sentimento, lo stato d'animo mutevole, ma intollerabile e acuto. Tutti gli stati emotivi rappresentabili sono combinazioniabili di nove emozioni fondamentali: l'amore, l'eroismo, la compassione, lo stupore, il riso, la paura, il disgusto, la collera, la serenità

Queste rappresentazioni si raggiungono con espressioni del volto estremamente realistiche e con il trucco di pasta di riso il cui colore ha un suo significato: il verde, per esempio, è quello che denota la virtù degli eroi o degli dei, il rosso, la collera e quello nero, l'ignoranza

Ogni storia è stata introdotta da Renzo Vescovi, che ne ha spiegato la trama e il significato

Lo spettacolo si è concluso con il kiratam, con gli attori che passano tra il pubblico con le torce

UNA LEGGE

In via ordinaria, il termine entro cui tale conclusione dovrà aversi è stabilito in trenta giorni

La nuova legge, poi, detta precise disposizioni sullo svolgimento stesso dei procedimenti amministrativi, prevedendo anche l'istituzione, presso ciascun ente, di un registro delle opere pubbliche appaltate, che chiunque potrà consultare, ed inoltre la creazione, in

seno alla Presidenza della Regione, di una speciale commissione per l'accesso ai documenti amministrativi, composta ai tredici membri con mandato quinquennale

Diversi i compiti che tale commissione e chiamata ad risolvere fra questi, la vigilanza sull'osservanza della legge medesima, ed anche la formulazione di raccomandazioni proposte per modificare norme legislative o regolamentari ritenute inadeguate o ingiuste

Infine viene sancito l'obbligo dell'immediata identificabilità per i dipendenti pubblici ad detti a servizi che comportano il contatto diretto con l'utenza per chi dovesse sottrarsi a quest'obbligo scatteranno sanzioni disciplinari che pecuniarie

Si è, dunque, finalmente e felicemente approdati anche qui in Sicilia ad una nuova disciplina dei rapporti fra cittadini e pubblica amministrazione: il tentativo è quello potremmo dire di «liberare» questo rapporto dal peso di un sistema di adempimenti e di vincoli spesso inutili, certamente d'intralcio e che non è esagerato definire davvero assurdi, in parecchi casi

Con questa legge, sia chiaro non viene modificato l'ordinamento delle autonomie locali che sarà oggetto, dopo le elezioni di giugno, di ulteriore dibattito all'Asrs, per il recepimento della «142» varata dal governo nazionale nel 1990. Comunque un primo importante passo è stato compiuto nel cammino del cambiamento delle istituzioni locali, che sono adesso più «vicine» al cittadino.